

COMUNE DI MILANO
DIREZIONE PARTECIPATE E PATRIMONIO IMMOBILIARE
AREA PATRIMONIO IMMOBILIARE

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI 2 SPAZI SITI NEL COMPLESSO MONUMENTALE "GALLERIA VITTORIO EMANUELE II" MILANO, PER ATTIVITA' DI RISTORAZIONE.

In esecuzione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 2184 del 6/12/2018 avente per oggetto *"Galleria Vittorio Emanuele II - Approvazione di nuove linee di indirizzo con riferimento ai locali della Galleria Vittorio Emanuele II, attualmente occupati dagli esercizi commerciali "Il Salotto" e "La Locanda del Gatto Rosso", previo annullamento parziale, in autotutela amministrativa, della Deliberazione di Giunta Comunale n. 2000/2015, avente ad oggetto -Approvazione delle linee di indirizzo per il rinnovo delle concessioni d'uso, in scadenza nel 2016, delle unità immobiliari site nel complesso della Galleria Vittorio Emanuele II alle società Vanzina Corbari & C. srl, SO.GE.RI.A. srl e Ristorante Savini srl."* - è indetto un bando per l'assegnazione in concessione d'uso di due spazi, siti nel complesso monumentale "Galleria Vittorio Emanuele II", Milano, per attività di RISTORAZIONE.

1) ENTE CONCEDENTE

Comune di Milano - DIREZIONE PARTECIPATE E PATRIMONIO IMMOBILIARE - AREA PATRIMONIO IMMOBILIARE - Unità Trasferimenti Immobiliari e Gare - via Larga 12 - 20122 Milano.

2) OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Oggetto della presente concessione è la valorizzazione degli immobili *infra* individuati e l'utilizzazione dei medesimi ai fini economici nel rispetto degli oneri indicati nel presente bando e di ogni altro onere previsto nell'atto di concessione.

Tale concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto di concessione che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato dalla convenzione accessiva alla concessione, dal presente bando, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

LOTTO	INGRESSO/ UBICAZIONE	CANONE ANNUO A BASE D'ASTA	DEPOSITO CAUZIONALE	SUPERFICIE CALCOLATA EX DPR 138/98
1	Tommaso Marino 7	€ 260.700,00	€. 26.000,00	103
2	Ugo Foscolo 3	€ 577.000,00	€. 57.000,00	201

Lotto 1 = Via Tommaso Marino 7

- ❖ Il negozio si articola su tre livelli (piano terra, soppalco e ammezzato), oltre a due vani accessori indiretti non comunicanti al piano interrato, destinati a deposito. Il piano terra e soppalco sono collegati da una scala a una rampa lineare, mentre il piano soppalco e il piano ammezzato sono collegati tra loro da una seconda scala a due rampe. Il negozio ha una vetrina con affaccio in Galleria.
- ❖ La superficie catastale del lotto è pari a mq 103, calcolata ai sensi del D.P.R. 138/1998.
- ❖ L'unità gode di due accessi: quello principale, attraverso una vetrina, posto sul braccio principale della Galleria Vittorio Emanuele II e quello secondario, sul retro, dal cortile dell'immobile in via Marino 7.
- ❖ Stato manutentivo : ottimo
- ❖ I locali sono utilizzati in forza di concessione scaduta il 30/11/2016 per attività di bar/ristorazione e identificati dall'insegna *Il Salotto di Milano*.

Lotto 2 = Via Ugo Foscolo 3

- ❖ Il negozio è ubicato all'angolo tra la via Foscolo e il braccio secondario della Galleria Vittorio Emanuele II e si articola su tre livelli (piano interrato, piano terra e soppalco). Il negozio ha due vetrine con affaccio in Galleria e tre vetrine sulla Via Foscolo.
- ❖ La superficie catastale del lotto è pari a mq 201, calcolata ai sensi del D.P.R. 138/1998.
- ❖ L'unità gode di due accessi: quello principale, attraverso le vetrine sopra indicate, e quello secondario, sul retro, dal cortile dell'immobile in via Foscolo 3.
- ❖ Stato manutentivo : ottimo

- ❖ I locali sono utilizzati in forza di concessione scaduta il 31/12/2016 e sono destinati ad attività di bar/ristorazione, identificati dall'insegna *La Locanda del Gatto Rosso*.

Relativamente all'impianto idrico dovrà essere prevista, ove non presente, la posa di contatore per contabilizzazione individuale dei consumi. Eventuali interventi di modifica dell'attuale impianto di riscaldamento, che prevedono la realizzazione di autonomo impianto, con conseguente sezionamento dell'attuale sistema centralizzato, devono essere preventivamente autorizzati. E' vietata l'ubicazione di macchinari per il condizionamento e il trattamento dell'aria sulla copertura e nelle parti comuni degli stabili. E' inoltre vietata la realizzazione di nuove canne fumarie esterne.

I lotti sono sottoposti al vincolo di cui al D. Lgs 42/2004 e pertanto secondo quanto previsto dagli artt. 822, 823, 824 e 826 del C.C. fanno parte del demanio comunale. Eventuali interventi di ripristino strutturale e restauro architettonico, di adeguamento funzionale e impiantistico, previa autorizzazione comunale, dovranno essere realizzati a cura e spese dell'aggiudicatario. Il progetto del soggetto aggiudicatario sarà comunque da sottoporre al preventivo benestare della Sovrintendenza.

3) UTILIZZI CONSENTITI

Destinazione funzionale ammessa: **RISTORAZIONE.**

Stante il pregio e l'unicità del sito, sono escluse le seguenti attività e tipologie di negozi: fast food, take away, attività di sola pizzeria o di solo bar, catene di negozi di ristorazione e ristoranti "all you can eat".

Sarà vietato (pena la decadenza della concessione) esporre una insegna già presente in Galleria (nei negozi ubicati nei bracci principale e secondario) salvo il caso in cui il concessionario rinunci alla concessione già esistente e riconsegni l'unità immobiliare al Comune.

4) STATO DI OCCUPAZIONE

I due negozi oggetto del presente bando risultano essere attualmente occupati da:

Lotto 1, Via Tommaso Marino 7: dalla Società Vanzina Corbari & C. srl, con concessione scaduta il 30/11/2016, ad uso bar/ristorante, con insegna *Il Salotto di Milano*.

Lotto 2, Via Ugo Foscolo 3: dalla società SOGERIA srl con concessione scaduta il 31/12/2016 ad uso bar/ristorante, con insegna *La Locanda del Gatto Rosso*.

In relazione all'attuale stato di occupazione ed al tempo necessario per liberare tutti gli spazi, è richiesto agli offerenti di mantenere valida l'offerta presentata sino al 31/12/2020 (salvo rilascio spontaneo e anticipato da parte degli attuali concessionari).

Pertanto gli aggiudicatari si impegnano a mantenere valida l'offerta presentata fino a tale data ed è facoltà di ciascun aggiudicatario, decorso tale termine, ritirare l'offerta presentata senza nulla pretendere.

Restano a carico del concessionario i costi per la rimozione e lo sgombero di eventuali masserizie, impianti, materiali presenti negli spazi messi a gara con il presente bando.

5) SOPRALLUOGHI

Stante lo stato di occupazione dell'immobile, non sono previsti sopralluoghi.

6) DURATA CONCESSIONE

La concessione avrà la durata di anni 18 decorrenti dalla data di stipula della convenzione. E' escluso il rinnovo tacito.

7) CANONE DELLA CONCESSIONE

Il canone annuo posto a base di gara è quello indicato nella suindicata tabella.

L'offerta economica dovrà consistere in un'offerta economica in aumento rispetto al canone annuo posto a base di gara.

8) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla presente procedura le imprese individuali, le società commerciali, le società cooperative, **che abbiano almeno 5 anni di attività nel campo della ristorazione, con continuità dell'insegna e della proprietà aziendale.** Quest'ultima condizione (continuità della proprietà aziendale) si intende comunque rispettata se l'eventuale trasferimento di quote societarie è avvenuto nei limiti del 30 %, per cause di morte o nell'ambito familiare.

Non è ammessa la partecipazione nella forma di ATI.

Uno stesso soggetto potrà partecipare ad entrambi i lotti a condizione che presenti domande distinte e formalmente complete per ciascun lotto. In caso di aggiudicazione per entrambi i lotti, l'aggiudicatario provvisorio, dovrà entro il termine perentorio di 15 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, dichiarare per quale dei lotti intenderà

rinunciare. Dopo tale formale rinuncia si potrà procedere, previa verifiche, all'aggiudicazione definitiva.

Non è consentito ad un soggetto di partecipare alla gara relativa al medesimo lotto presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate.

9) TERMINE E INDIRIZZO DI RICEZIONE OFFERTE

Il plico contenente la domanda di partecipazione, corredata della richiesta documentazione, come di seguito indicata, dovrà pervenire, a pena di esclusione, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata del servizio postale, a mano, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 7 MARZO 2019, 4° PIANO, ALL'AREA PATRIMONIO IMMOBILIARE , VIA LARGA 12, 20122 MILANO, UFFICIO PROTOCOLLO (STANZA N. 419), DAL LUNEDI' AL VENERDI', ORE 9,00 - 12,00.**

Il plico dovrà recare esternamente la denominazione del concorrente, **l'indicazione del lotto per il quale si partecipa**, e la seguente dicitura:

NON APRIRE - BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI 2 SPAZI SITI NEL COMPLESSO MONUMENTALE "GALLERIA VITTORIO EMANUELE II" MILANO, PER ATTIVITA' DI RISTORAZIONE .

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione dovrà essere redatta o comunque tradotta in lingua italiana. Allo stesso modo, anche la domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere redatte in lingua italiana e debitamente sottoscritte, con firma leggibile, dal rappresentante legale/ procuratore, titolare in caso di impresa singola.

MODALITA' DI GARA E AGGIUDICAZIONE

Le concessioni saranno aggiudicate applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con aggiudicazione della gara all'offerta che consegnerà il maggior punteggio.

Il punteggio massimo attribuibile (MAX 100 PUNTI) è così distinto:

- **OFFERTA TECNICA : 60 PUNTI**
- **OFFERTA ECONOMICA: 40 PUNTI**

10) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico dovrà contenere **3 BUSTE** :

BUSTA N. 1 : CON LA DICITURA “ DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA “ chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a) Domanda di partecipazione. La domanda, munita di marca da bollo, debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente, pena l'esclusione, dovrà contenere tutte le dichiarazioni riportate nel modello **ALLEGATO A**. L'eventuale omissione anche di una sola dichiarazione comporterà l'esclusione della domanda. La domanda di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica dovrà contenere l'indicazione del rappresentante legale del concorrente e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (se procuratore va allegata la relativa procura in copia autentica) **nella quale dovranno essere occultate le informazioni relativa all'offerta economica, pena l'esclusione della domanda di partecipazione.**
- b) Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 secondo il modello **ALLEGATO B**, che dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale, pena l'esclusione ;
- c) Copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni ex DPR 445/2000;
- d) Originale della ricevuta di versamento del deposito cauzionale indicato nella tabella a pag. 2, a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e conseguenti adempimenti, in caso di aggiudicazione. Lo stesso dovrà essere costituito tramite assegni circolari intestati a “Comune di Milano” **da depositare presso la Tesoreria Comunale, Banca Intesa San Paolo, via Silvio Pellico 16, piano terra (dal lunedì al venerdì - orario: 8,30 - 13,30),** ovvero con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di credito autorizzata a norma di legge o con fidejussione assicurativa rilasciata da Imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge. La fidejussione avrà validità fino al 31/12/2020. La garanzia prestata verrà svincolata, con liberazione del partecipante da ogni obbligo relativo, al momento della stipula della convenzione accessiva alla concessione, se aggiudicatario, ovvero entro 30 giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione provvisoria, se non aggiudicatario. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

La fidejussione dovrà essere accompagnata da autenticazione notarile della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica ed il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.

- e) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 secondo il modello **ALLEGATO C** sottoscritta, pena l'esclusione, dal rappresentante legale ;
- f) Patto d'integrità debitamente sottoscritto per accettazione, dal rappresentante legale, pena l'esclusione (**ALLEGATO D**).
- g) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex DPR 445/2000 riguardante il titolare effettivo (**ALLEGATO E**), sottoscritto dal rappresentante legale, pena l'esclusione;
- h) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex DPR 445/20 attestante il possesso di esperienza di almeno 5 anni di attività nel campo della ristorazione, con continuità dell'insegna e della proprietà aziendale (**ALLEGATO F**), sottoscritto dal rappresentante legale, pena l'esclusione;

BUSTA N. 2, con la dicitura "OFFERTA TECNICA " chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'OFFERTA TECNICA, debitamente siglata in ogni sua pagina e sottoscritta (pena l'esclusione) con firma leggibile, dal rappresentante legale;

BUSTA N. 3, con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura contenente:

- offerta economica, redatta in lingua italiana, preferibilmente utilizzando il modello **ALLEGATO OE** , munita di marca da bollo e debitamente sottoscritta, con firma leggibile, dal rappresentante legale;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Il concorrente dovrà indicare, in cifra ed in lettere, il canone annuo offerto in aumento rispetto al canone a base d'asta, indicato, per ciascun lotto, nella suindicata tabella.

SARANNO ESCLUSE LE OFFERTE ECONOMICHE IN RIBASSO O PARI RISPETTO ALLA BASE D'ASTA.

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione. Saranno escluse le offerte economiche che non verranno inserite nella busta sigillata sovradescritta (**busta 3**).

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere si considererà valida l'offerta più vantaggiosa per il Comune.

a) OFFERTA TECNICA - PUNTI ATTRIBUIBILI MAX 60

I concorrenti dovranno presentare una relazione descrittiva, nella quale si evidenzia l'eccellenza e l'alta qualità della proposta di utilizzo, tenendo conto della suddivisione riportata nella sottostante tabella dei punteggi.

I punteggi dell'Offerta Tecnica saranno attribuiti per i due lotti con le seguenti modalità:

OFFERTA TECNICA - MAX PUNTI 60	
A) Attività di ristorazione di alta qualità, che rappresenti l'eccellenza della cucina italiana e /o internazionale	Max. P. 30
B) Giorni e fasce orarie di apertura al pubblico dell'immobile.	Max. P. 15
C) Iniziative con proposte per i giovani nelle ore 20/24, con menù a prezzo fisso	Max. P. 8
1 volta al mese*	P. 1
2 volte al mese*	P. 3
3 volte al mese*	P. 8
D) Proposta di eventi culturali nell'ambito artistico, letterario, musicale, gastronomico, nelle ore 18/24	Max. P. 7

*Punteggi secchi (non graduabili), fra loro non cumulabili .

Saranno esclusi, e dunque non ammessi alla fase dell'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, i Concorrenti che abbiano conseguito un punteggio complessivo inferiore a 36.

b) OFFERTA ECONOMICA PUNTI ATTRIBUIBILI MAX 40

Il massimo del punteggio verrà attribuito all'offerta economica più alta rispetto al canone a base d'asta, mentre agli altri valori verranno attribuiti punteggi con criterio di proporzionalità.

Il punteggio da attribuirsi in misura direttamente proporzionale, verrà assegnato sulla base della seguente formula matematica :

$$PCi = (Ci * 40) / Cmax$$

Dove:

- PCi Punteggio per il canone annuo offerto dal singolo concorrente
- Ci canone annuo offerto dal concorrente
- Cmax canone annuo più alto offerto dai concorrenti.

11) SEDUTE DI GARA ED AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

Nella seduta pubblica del **8 MARZO 2019**, alle ore 10.00 presso gli uffici comunali di via Larga 12, la Commissione di Gara, nominata ai sensi dell'art.15 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano, procederà all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti, al controllo formale delle buste contenute nei plichi, all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e alla verifica della correttezza formale della documentazione presentata. Si procederà inoltre all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

La Commissione Giudicatrice, appositamente nominata, esaminerà, nel corso di seduta non pubblica, l'OFFERTA TECNICA, assegnando ai singoli concorrenti il punteggio previsto nel bando.

Nel giorno e nell'ora che verranno comunicati ai concorrenti ammessi e pubblicati sul sito web del Comune di Milano, in seduta pubblica, la Commissione di Gara renderà noti i punteggi assegnati all'OFFERTA TECNICA, assegnerà i punteggi per L'OFFERTA ECONOMICA e stilerà la graduatoria.

L'aggiudicazione provvisoria verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di parità di punteggio finale tra due o più concorrenti, si aggiudicherà al concorrente che ha totalizzato un punteggio più alto per L'OFFERTA TECNICA; in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

12) AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Dopo l'aggiudicazione provvisoria l'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli sul possesso dei requisiti dell'aggiudicatario, di cui alle dichiarazioni sostitutive di notorietà ex DPR 445/2000. L'aggiudicatario dovrà consegnare entro 10 giorni dalla data della seduta pubblica le dichiarazioni sostitutive di certificazione redatte dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 e riferite ai loro familiari conviventi.

Acquisita la predetta documentazione di cui sopra ed esperiti i controlli sul possesso dei requisiti, si procederà all'aggiudicazione definitiva.

Nell'ipotesi in cui, il miglior offerente, per qualunque motivo, non potrà o non vorrà essere dichiarato aggiudicatario o non sottoscriverà il contratto, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale utilizzare la graduatoria stilata.

L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione definitiva della concessione in oggetto o revocare il presente avviso, senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, compresi eventuali rimborsi per le spese di partecipazione, salvo la restituzione del deposito cauzionale provvisorio.

13) STIPULA DELLA CONCESSIONE

Prima della stipula della convenzione l'aggiudicatario dovrà predisporre a proprie spese :

- I. l'attestato di prestazione energetica;
- II. l'aggiornamento catastale dell'unità immobiliare, se necessario.

Il Comune convocherà l'aggiudicatario per la sottoscrizione della convenzione accessiva alla concessione. In caso di rinuncia o mancata presentazione l'aggiudicatario decadrà da ogni diritto e si darà corso all'incameramento del deposito cauzionale provvisorio rilasciato a garanzia degli adempimenti previsti dal bando di gara.

In sede di stipula della convenzione, sarà richiesto al Concessionario - a garanzia degli obblighi assunti - un deposito cauzionale infruttifero in contanti o tramite fidejussione bancaria o assicurativa, pari a due trimestralità del canone concessorio. La fidejussione sarà escutibile a prima richiesta scritta a mezzo raccomandata a.r. o posta certificata, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c.

Detto deposito verrà restituito alla scadenza della concessione, previa riconsegna dell'immobile. Sarà, invece, incamerato dal Concedente, salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il Concessionario, nonostante la preventiva diffida ad adempiere del Concedente, si renda inadempiente anche ad uno solo degli obblighi del

contratto, salvo, in ogni caso, l'obbligo della immediata ricostituzione, pena la decadenza della concessione.

Il canone concessorio sarà annualmente adeguato in misura corrispondente alla variazione in aumento accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nell'anno precedente (100%).

14) CONVENZIONE - PRINCIPALI ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario si impegna:

- ad assumere a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio il conseguimento dell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo da parte delle competenti Autorità preposte alla tutela ai sensi del D.L.gs. 42/2004 e s.m.i., nonché di ogni altra autorizzazione, permesso, licenza e/o nulla osta occorrenti per l'esecuzione degli interventi di ripristino strutturale e restauro architettonico, di adeguamento funzionale e/o impiantistico (di seguito "Interventi"), e per l'esercizio delle attività proposta in sede di offerta, restando in ogni caso inibita al Concessionario la possibilità di iniziare i lavori e/o l'attività, se non dopo aver conseguito tutte le predette approvazioni e autorizzazioni;
- a realizzare, a proprie cura e spese, nel rispetto delle norme vigenti gli Interventi assumendosi ogni alea economica e finanziaria, nonché responsabilità giuridica al riguardo;
- a vigilare affinché le imprese esecutrici degli interventi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia e ad esibire al Comune di Milano la documentazione necessaria ad attestare l'avvenuta ultimazione degli interventi, tra cui, a titolo meramente esemplificativo:
 1. le certificazioni di collaudo statico ;
 2. tutte le certificazioni di conformità impiantistiche previste dalla normativa di settore;
 3. la scheda tecnica di "Progetto as built", unitamente alle schede ed alla documentazione tecnica relativa ai materiali impiegati ed alle lavorazioni eseguite;
 4. aggiornamento della scheda catastale.
- ad acquisire tutte le licenze commerciali previste dalle normative vigenti, presso gli uffici competenti;

- ad esercitare la facoltà d'uso e di godimento dell'immobile per la durata della concessione in conformità alla destinazione d'uso dell'immobile e nel rispetto della natura e qualità del medesimo, nonché ad assicurare idonee condizioni per la conservazione e la fruizione pubblica del bene concesso in uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 2-bis del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. con le modalità di cui all'offerta tecnica;
- a svolgere, a proprio rischio, profitto e responsabilità, l'attività proposta con l'offerta tecnica, assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo;
- a provvedere, a propria esclusiva cura, spese e sotto la propria responsabilità, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e a qualsiasi opera necessaria alla conservazione, all'agibilità e all'uso dell'immobile, delle opere e dei manufatti comunque compresi nel rapporto concessorio, nonché ad ogni altro onere gravante sugli stessi;
- a pagare il canone di concessione nella misura offerta in sede di gara, in rate trimestrali anticipate, nonché gli oneri accessori.

15) CONVENZIONE - ALTRE CLAUSOLE CONTRATTUALI

Nella convenzione accessiva alla concessione sarà prevista la decadenza della concessione principalmente nei seguenti casi:

- il Concessionario non acquisisca il parere favorevole della Sovrintendenza sul progetto di ripristino strutturale e restauro architettonico degli spazi assegnati in concessione;
- il Concessionario non destini l'immobile all'attività di ristorazione, di cui all'Offerta Tecnica presentata in sede di gara, entro 12 mesi dalla stipula dell'atto di concessione ;
- il Concessionario esponga un'insegna già presente in Galleria (nei negozi ubicati nei bracci principale e secondario), salvo il caso in cui lo stesso rinunci alla concessione già esistente e riconsegni l'unità immobiliare al Comune;
- sia debitore moroso nei confronti del Concedente per corrispettivi e/o oneri accessori maturati, o per qualunque altra causa;
- subconceda in tutto o in parte gli spazi o comunque li ceda ad altri, anche gratuitamente. E' fatta salva la possibilità di cedere l'azienda o il ramo di

azienda che, tuttavia, ai fini del subentro della concessione, avrà effetto nei confronti del concedente solo decorsi tre anni dalla stipula della convenzione;

- modifichi la destinazione d'uso, l'insegna e/o il marchio, salvo quanto disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 1497/2012.

16) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del dlgs 196/2003

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 "Codice in materia di protezione di dati personali" si informa che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, al fine di procedere all'espletamento della presente gara. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Il titolare del trattamento è il Comune di Milano, il Responsabile del Trattamento è il Direttore dell'Area Patrimonio Immobiliare. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto Decreto Legislativo, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

17) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Corrente, tel. 02/88453123 - 02/88460066 - 02/88460032. La documentazione del presente bando può essere reperita sul sito internet www.comune.milano.it ed è in visione presso l'Area Patrimonio Immobiliare, via Larga 12-Milano, 4° piano, stanza 491, 495. Per quanto non previsto dal presente bando si richiamano le norme del Regio Decreto del 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, il codice civile e le normative vigenti. Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet del comune di Milano www.comune.milano.it, e all'Albo Pretorio del Comune di Milano.

IL DIRETTORE
Arch. Massimo Marzolla